



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GERMIGNAGA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GERMIGNAGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5334 del 27/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 11*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Le nostre scuole

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità del RAV
- 2.3. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
- 3.3. Curricolo verticale
- 3.4. Progetti
- 3.5. Inclusione
- 3.6. Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 3.7. Metodologie
- 3.8. Valutazione degli apprendimenti
- 3.9. Continuità, accoglienza e orientamento



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Uffici e rapporti con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni
- 4.4. Piano di formazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### 1.1.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto si articola su 6 plessi distribuiti su 4 Comuni e la popolazione scolastica si attesta tra le 690 e le 700 unità.

La presenza di situazioni variegata è di stimolo per una didattica inclusiva con metodologie laboratoriali, di apprendimento attivo e di aiuto tra pari. Negli anni sono state effettuate diverse attività di "dopo-scuola" e di tutoraggio nei confronti degli alunni (qualificante è il progetto svolto in collaborazione con il liceo scientifico di Luino con interventi di supporto scolastico e di tutoraggio e affiancamento disciplinare da parte di studenti in alternanza, rivolti ai bambini della scuola primaria di Germignaga). I Comitati e le associazioni di genitori stanno progettando iniziative di supporto in orario extrascolastico. Con risorse economiche, quali fondo d'Istituto e/o disponibilità dell'organico potenziato, vengono organizzati interventi di prima alfabetizzazione e di supporto didattico agli alunni che ne hanno necessità.

### 1.1.2 TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Sul territorio sono presenti alcune realtà produttive e attività di piccolo e medio artigianato. Ancora rilevante è il fenomeno del lavoro frontaliero. La zona si caratterizza per un certo tasso di immigrazione sia interno sia relativo alla presenza di stranieri. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti si colloca complessivamente su un livello medio, medio-basso.

Tutte le scuole si trovano nel centro abitato o nell'immediata periferia e presentano buoni collegamenti stradali.

Importante è il sostegno delle Amministrazioni comunali per l'attivazione e la gestione

di due servizi indispensabili per le famiglie, a supporto dell'attività didattica e aspetto importante di qualifica dell'offerta formativa della scuola: il trasporto alunni, attivo presso tutti i Comuni del bacino dell'Istituto, e il servizio mensa in ogni sede di scuola dell'Infanzia e Primaria.

In alcune scuole primarie e secondarie dell'Istituto le Amministrazioni comunali provvedono alla realizzazione dei servizi di pre-scuola con i seguenti obiettivi: dare l'opportunità a ragazzi frequentanti di fruire di un supporto scolastico e di attività educative/ricreative guidate da adulti con momenti di condivisione in cui sperimentarsi nel gruppo dei pari.

Non mancano enti, associazioni e anche strutture di importante riferimento socio-culturale per il territorio e con cui le scuole possono collaborare per realizzare progetti e svolgere attività negli spazi ad uso collettivo:

- Biblioteche Comunali
- Comunità Montana
- Associazioni Sportive (Minibasket, Minivolley, Judo, Rugby, Sci, Canottaggio)
- Gruppi Filarmonici
- Oratori parrocchiali
- Pro Loco
- Gruppo Alpini
- Protezione Civile
- Gruppo Impegno Missionario
- CAST
- Impianti sportivi
- Sala cinematografica e saloni polivalenti

Svolgono un proficuo e prezioso ruolo di supporto e collaborazione i COMITATI GENITORI e l'Associazione Genitori della Valtravaglia (AGEVA) che affiancano le diverse scuole e si confrontano per efficaci scelte in ambito educativo e formativo e per una capillare divulgazione.

Le scuole primaria di Germignaga e Castelveccana collaborano con l'oratorio parrocchiale e il Gruppo di Volontariato il Mosaico per lo svolgimento di compiti in alcuni periodi dell'anno.

### **1.1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

Le risorse economiche della Scuola provengono dallo Stato, dai Comuni, dal contributo volontario delle famiglie e da gruppi di genitori. Oltre che sui finanziamenti ministeriali, l'Istituto può contare sul contributo per il diritto allo studio stanziato dai Comuni che consente il finanziamento di importanti progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa. Le aule degli edifici sono in generale spaziose, ben illuminate e tutte accessibili agli alunni con disabilità; spesso le strutture richiedono interventi di manutenzione. Tutte le sedi scolastiche hanno un'aula multimediale con computer mantenuti in discreto stato di funzionamento; ogni anno, se possibile, si procede al rinnovo di alcune dotazioni. Ogni aula di primarie e secondarie di I grado è dotata di una LIM. Il collegamento ad Internet, fornito dai Comuni, è, generalmente, di buona qualità. Parte delle 'macchine' di aule e laboratori non sono recentissime e, non sempre, è possibile assicurarne la regolare manutenzione o l'eventuale sostituzione in tempi rapidi (anche per motivi di programmazione economica). In prospettiva si intende aumentare in ogni plesso la dotazione di PC portatili, in maniera che l'attività didattica digitale sia svolta direttamente in classe. Non in tutte le sedi ci sono spazi adeguati per lo sviluppo di ulteriori laboratori (scienze, musica ecc.).

## **LE NOSTRE SCUOLE**

L' Istituto Comprensivo di Germignaga si articola su sei plessi distribuiti in quattro differenti comuni. Rispettivamente ci sono: una scuola dell'Infanzia, tre scuole Primarie e due Secondarie di Primo Grado.

La **scuola dell'infanzia** ha sede nel comune di Brezzo di Bedero ed è costituita da una sola sezione eterogenea per età.

Le **scuole primarie** si trovano:

- scuola G. Pascoli nel comune di Germignaga composta da 10 classi ossia due sezioni per ciascuna annualità;
- scuola V. Sereni nel comune di Porto Valtravaglia composta da 6 classi, una sezione per ogni annualità e due prime;
- scuola B. Granelli di Castelvecchana composta da 4 classi, una sezione per ogni annualità ad esclusione della prima.

Le **scuole secondarie di I grado** si trovano:

- scuola V. Sereni a Germignaga composta da tre sezioni per ogni annualità;
- scuola Giovanni XXIII di Castelvecchana composta da una sezione per ciascuna annualità.

Nel documento "1.2 LE NOSTRE SCUOLE (allegato 1)" è possibile reperire informazioni specifiche su luoghi e recapiti dei singoli plessi.

**ALLEGATI:**

1.2 LE NOSTRE SCUOLE (allegato 1).pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO  
DEGLI ESITI

Mission



PRIORITÀ DEL RAV

ASPETTI GENERALI (MISSION E VISION)

***L'obiettivo prioritario dell'azione formativa è il miglioramento dell'apprendimento di tutti gli studenti nel rispetto dei tempi e delle modalità individuali e con la valorizzazione delle positività di ognuno.***

***Il percorso di questi anni continuerà a proporsi il rinnovamento delle metodologie didattiche, con particolare attenzione alla didattica attiva, volta allo sviluppo delle competenze, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.***

### **Priorità**

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di primo grado.

### **Traguardo**

Italiano e inglese: raggiungere, nell'effetto scuola, un livello pari almeno alla media della macro area e, a seguire, a quella regionale. Matematica: raggiungere, nell'effetto scuola, un livello leggermente positivo almeno in ambito nazionale e, a seguire, negli ambiti di macro area e regionale.

### **Obiettivi di processo collegati**

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

Aggiornare la progettazione didattica dell'Istituto, per accrescere e arricchire i percorsi per raggiungere competenze disciplinari e trasversali.

Aumentare il numero delle prove d'Istituto standardizzate al fine della valutazione dei progressi nelle competenze.

Incrementare la diffusione dell'uso di compiti significativi e di realtà per lo sviluppo e la valutazione delle competenze.

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo:

Aumentare la diffusione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali volte allo sviluppo delle competenze.

Area di processo: inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo:

Ampliare gli interventi di recupero anche con estensione all'orario extracurricolare.

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo:

Promuovere momenti formativi per i docenti per potenziare ulteriormente la didattica per competenze e la diffusione di metodologie innovative.

## **Priorità**

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di Inglese nella scuola primaria.

## **Traguardo**

Inglese: Raggiungere, per quanto riguarda i punteggi generali, un livello vicino al punteggio dell'Italia e, per quanto riguarda il listening, risultati vicini a quelli con classi/scuole con background familiare simile.

## **Obiettivi di processo collegati**

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

Aggiornare la progettazione didattica dell'Istituto, per accrescere e arricchire i percorsi per

raggiungere competenze disciplinari e trasversali.

Aumentare il numero delle prove d'Istituto standardizzate al fine della valutazione dei progressi nelle competenze.

Incrementare la diffusione dell'uso di compiti significativi e di realtà per lo sviluppo e la valutazione delle competenze.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 2.3.1 Priorità e traguardi

#### Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Italiano e inglese: raggiungere, nell'effetto scuola, un livello pari almeno alla media della macro area e, a seguire, a quella regionale. Matematica: raggiungere, nell'effetto scuola, un livello leggermente positivo almeno in ambito nazionale e, a seguire, negli ambiti di macro area e regionale.

#### Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di Inglese nella scuola primaria.

#### Traguardo

Inglese: Raggiungere, per quanto riguarda i punteggi generali, un livello vicino al punteggio dell'Italia e, per quanto riguarda il listening, risultati vicini a quelli con classi/scuole con background familiare simile.

### 2.3.2 Obiettivi di processo e azioni previste

#### Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

##### Obiettivo di processo:

Aggiornare la progettazione didattica dell'Istituto, per accrescere e arricchire i percorsi per raggiungere competenze disciplinari e trasversali;

aumentare il numero delle prove d'Istituto standardizzate al fine della valutazione dei progressi nelle competenze;

incrementare la diffusione dell'uso di compiti significativi e di realtà per lo sviluppo e la valutazione delle competenze.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Aggiornamento e attuazione della progettazione didattica basata sulle competenze	Docenti	Anno scolastico 2022/2023	Aggiornamento della programmazione curriculare per competenze.		
Incremento dell'uso di	Docenti	Anno scolastico	Realizzazione e diffusione di		

compiti significativi		2022/2023	prodotti degli alunni.		
Completamento del Curricolo d'istituto delle competenze chiave e di cittadinanza	Docenti	Anno scolastico 2022/2023	Curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza		
Completamento delle Unità di apprendimento sulle competenze chiave e di cittadinanza	Docenti	Anno scolastico 2022/2023	Unità di apprendimento sulle competenze chiave e di cittadinanza		
Predisposizione di un maggior numero di prove standardizzate per matematica, italiano e inglese basate sulla didattica e sulla valutazione per competenze	Docenti	Anno scolastico 2022/2023	Somministrazione di prove standardizzate almeno intermedie e finali per matematica, italiano e inglese e relativa valutazione		

**Area di processo: Ambiente di apprendimento**

**Obiettivo di processo:**

Aumentare la diffusione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali volte allo sviluppo delle competenze

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Codificazione di modalità di raccolta e condivisione delle buone pratiche, sviluppatasi negli ultimi anni all'interno dell'istituto, su didattica innovativa e laboratoriale	Docenti	Anno scolastico 2022/2023	Spazio virtuale per la raccolta e lo scambio di buone pratiche all'interno dell'istituto su didattica innovativa e laboratoriale		
Predisposizione di questionari e modalità di lavoro per favorire l'applicazione da parte dei docenti di metodologie di didattica innovativa e	Docenti	Anno scolastico 2022/2023	Utilizzo di metodologie didattiche innovative		

laboratoriale, volta soprattutto allo sviluppo delle competenze					
---	--	--	--	--	--

**Area di processo: inclusione e differenziazione**
**Obiettivo di processo:**

Ampliare gli interventi di recupero anche con estensione all'orario extracurricolare

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Aumento del numero di ore svolte in orario extra curricolare soprattutto per quanto riguarda il recupero (progetti finanziati sia con fondi ministeriali sia con fondi interni per l'inclusione degli alunni	Docenti	Anno scolastico 2022/2023	Ampliamento delle attività di recupero in orario extracurricolare		

stranieri e degli alunni con disagio sia con i fondi del Diritto allo studio ecc.), ma anche per quanto riguarda il potenziamento (es. certificazioni di lingue e informatiche)					
---	--	--	--	--	--

**Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
**Obiettivo di processo:**

Promuovere momenti formativi per i docenti per potenziare ulteriormente la didattica per competenze e la diffusione di metodologie innovative

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Corsi di formazione per tutti gli insegnanti (10/12 ore obbligatorie)	Docenti	Anno scolastico 2022/2023	Attuare la didattica per competenze e con metodologie		

<p>sulle seguenti tematiche:</p> <p>didattica per competenze; strumenti di valutazione; metodologie didattiche innovative;</p> <p>altre tematiche che potranno emergere in corso d'anno.</p>			innovative		
--	--	--	------------	--	--

<b>Azioni del dirigente scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
Monitoraggio delle fasi di progettazione e di realizzazione delle unità didattiche per competenze	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Raccolta delle unità di apprendimento progettate e dei prodotti relativi ai compiti significativi	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Monitoraggio della realizzazione del Curricolo verticale suddiviso per traguardi di competenza al	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

termine di ogni anno di scuola	
Raccolta delle prove standardizzate e degli esiti	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Promozione di un confronto tra gli esiti delle prove standardizzate e quelli delle prove Invalsi	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica  Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Organizzazione e/o promozione percorsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica  Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

### 2.3.3 Risultati attesi e monitoraggio

Azioni previste	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Aggiornamento e attuazione della progettazione didattica basata sulle competenze	Aggiornamento della programmazione curricolare per competenze.	Numero di unità didattiche per competenze progettate e attuate nell'anno scolastico 2022/2023	Calendario e resoconti riunioni  Raccolta unità didattiche per competenze
Incremento dell'uso di compiti significativi	Realizzazione e diffusione di	Numero di compiti	Calendario e resoconti riunioni

	prodotti degli alunni.	significativi prodotti	Auto dichiarazione e documentazione da parte degli insegnanti  Raccolta prodotti inerenti ai compiti significativi
Completamento del Curricolo d'istituto delle competenze chiave e di cittadinanza	Curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza	Curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza	Curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza
Completamento delle Unità di apprendimento sulle competenze chiave e di cittadinanza	Unità di apprendimento sulle competenze chiave e di cittadinanza	Numero di unità didattiche progettate e attuate nell'anno scolastico 2022/2023	Calendario e resoconti riunioni  Raccolta unità didattiche per competenze
Predisposizione di un maggior numero di prove standardizzate per matematica, italiano e inglese basate sulla didattica e sulla valutazione per competenze	Somministrazione di prove standardizzate almeno intermedie e finali per matematica, italiano e inglese e relativa valutazione	Numero di Prove standardizzate predisposte  Numero di classi sottoposte a prove standardizzate	Raccolta delle prove standardizzate e dei loro esiti  Confronto tra gli esiti delle prove standardizzate e quelli delle prove Invalsi Calendario e resoconti riunioni

		Esiti delle prove standardizzate	
Codificazione di modalità di raccolta e condivisione delle buone pratiche, sviluppatasi negli ultimi anni all'interno dell'istituto, su didattica innovativa e laboratoriale	Spazio virtuale per la raccolta e lo scambio di buone pratiche all'interno dell'istituto su didattica innovativa e laboratoriale	Quantità di materiale raccolto	Presenza di una figura di riferimento  Numero dei materiali raccolti
Predisposizione di questionari e modalità di lavoro per favorire l'applicazione da parte dei docenti di metodologie di didattica innovativa e laboratoriale, volta soprattutto allo sviluppo delle competenze	Utilizzo di metodologie didattiche innovative	Numero degli insegnanti che si rendono disponibili alla partecipazione alle attività proposte.  Tipologie di attività svolte	Griglie di osservazione
Aumento del numero di ore svolte in orario extra curricolare soprattutto per quanto riguarda il recupero (progetti finanziati sia con fondi	Ampliamento delle attività di recupero in orario extracurricolare	Quantità di attività programmate e attuate	Numero degli incontri messi in atto  Numero degli studenti coinvolti

<p>ministeriali sia con fondi interni per l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con disagio sia con i fondi del Diritto allo studio ecc.), ma anche per quanto riguarda il potenziamento (es. certificazioni di lingue e informatiche)</p>			
<p>Corsi di formazione per tutti gli insegnanti (10/12 ore obbligatorie) sulle seguenti tematiche:</p> <p>didattica per competenze; strumenti di valutazione; metodologie didattiche innovative;</p> <p>altre tematiche che potranno emergere in corso d'anno.</p>	<p>Attuare la didattica per competenze e con metodologie innovative</p>	<p>Numero di corsi attivati e numero dei partecipanti</p> <p>Tipologie delle attività svolte</p>	<p>Calendario degli incontri</p> <p>Documentazione relativa alle attività svolte</p>

### 2.3.4 Tempistica delle attività

<p><b>Azioni previste</b></p>	<p><b>Pianificazione delle attività</b></p>
-------------------------------	---

	I quadrimestre 2022/2023	II quadrimestre 2022/2023
Aggiornamento e attuazione della progettazione didattica basata sulle competenze	x	
Incremento dell'uso di compiti significativi	X	x
Completamento del Curricolo d'istituto delle competenze chiave e di cittadinanza	x	x
Completamento delle Unità di apprendimento sulle competenze chiave e di cittadinanza	x	x
Predisposizione di un maggior numero di prove standardizzate per matematica, italiano e inglese basate sulla didattica e sulla valutazione per competenze	x	x
Codificazione di modalità di raccolta e condivisione delle buone pratiche, sviluppatesi negli ultimi anni all'interno dell'istituto, su didattica innovativa e laboratoriale	x	x
Individuazione di modalità di attuazione metodologie di didattica innovativa e laboratoriale, volta soprattutto allo sviluppo delle competenze	x	x
Aumento del numero di ore svolte in orario extra curriculare sia per quanto riguarda il recupero (progetti finanziati sia con fondi ministeriali sia con fondi interni per l'inclusione degli alunni stranieri e degli alunni con disagio) sia per quanto	x	x



riguarda il potenziamento (certificazioni di lingue e informatiche)		
Corsi di formazione per tutti gli insegnanti (10/12 ore obbligatorie) sulle seguenti tematiche:  didattica per competenze; strumenti di valutazione; metodologie didattiche innovative;  altre tematiche che potranno emergere in corso d'anno.	x	X

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

In questa sezione si illustreranno gli insegnamenti che caratterizzano i diversi ordini di scuola, metodologie, modalità di valutazione, elementi caratterizzanti, progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa. Iniziamo con il significato che ha per noi la parola imparare...



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### **3.2.1 INFANZIA**

La scuola dell'infanzia è, in molti casi, il primo ambiente in cui i bambini si confrontano con il mondo scolastico, con gli altri e con ciò che è diverso da sé. Per questo motivo l'impegno della scuola dell'infanzia è volto a educare e formare i piccoli affinché, attraverso attività ludiche e sperimentali, possano coltivare la consapevolezza di sé e allo stesso tempo le proprie specificità. Le metodologie proposte sono pratiche e attive e permettono agli alunni di sviluppare abilità di base utili all'inserimento nella scuola primaria, sperimentando con il corpo e con la mente e giocando in modo costruttivo, perché come recitava un antico detto latino "ludendo docere" e quindi insegnare divertendo è quanto di meglio si possa auspicare.

### **3.2.2 PRIMARIA**

La scuola primaria accoglie bambini che, dopo l'esperienza alla scuola dell'infanzia, si aspettano di imparare a leggere, scrivere, far di conto, di avere compiti e pagine da studiare. In realtà la scuola primaria è il luogo in cui i bambini devono e possono sperimentare e sperimentarsi. Attraverso laboratori, attività pratiche e cooperative imparano a collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune, a scoprire sé stessi e coltivare le proprie passioni e le proprie abilità, ad accettare l'unicità della propria diversità, ad esprimersi ed esprimere con modalità differenti. La nostra scuola primaria è quindi il luogo degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, ma anche il trampolino della scoperta di ciò che esiste in noi e al di fuori di noi.

### **3.2.3 SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola Secondaria di Primo grado si caratterizza per essere un percorso evolutivo nel quale vivere costruttivamente la trasformazione dalla dimensione infantile a quella adolescenziale, dando ai ragazzi una buona autonomia e una preparazione adeguata a proseguire i successivi percorsi di studi e di formazione. La nostra scuola in particolare è un ambiente aperto alla multiculturalità e dà grande spazio alle attività all'aperto e alla conoscenza del territorio circostante con una specifica sensibilità verso l'ambiente. Dal punto di vista metodologico attualmente sono utilizzate didattiche attive e digitali, anche per le attività in presenza, che sviluppano autonomia, capacità di collaborazione, di riflessione critica e consapevolezza, in

particolare sull'uso delle tecnologie.

**Nel file "3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO (allegato 1)" si trovano ulteriori informazioni specifiche per ciascun ordine di scuola.**

**ALLEGATI:**

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO (allegato 1).pdf

## CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale si caratterizza per essere uno strumento utilizzato dagli insegnanti dei diversi gradi scolastici al fine di raggiungere le finalità previste dalle Indicazioni Nazionali, le quali prevedono che lo studente sia al centro dell'azione educativa nonché fulcro di un apprendimento attivo. Il curricolo verticale nasce quindi dalla necessità di fornire all'alunno un percorso formativo completo che promuova un percorso armonioso dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Per questo motivo il nostro Istituto Comprensivo prevede per ciascuna disciplina un curricolo completo e variegato che è possibile visualizzare nello specifico sul sito internet della scuola, cliccando sul seguente link o copiando l'url: <https://www.icsgermignaga.edu.it/programmazioni-didattiche-annuali/>

## PROGETTI

Nel nostro Istituto comprensivo ogni anno vengono proposte diverse tipologie di progetti con il supporto di risorse interne e/o esterne alle scuole. Questi hanno lo scopo di coinvolgere in maniera attiva e partecipativa gli alunni al fine di potenziare e stimolare l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze. Abbiamo dieci gruppi tematici di progetti previsti per i vari ordini di scuola:

- Progetto Comunica-mente (P1);
- Progetto Piccoli matematici crescono (P2);
- Progetto Arte, musica e teatro (P3);
- Progetto Tutti dentro...nessuno escluso (P4);
- Progetto Cittadini consapevoli (P5);
- Progetto Digital-menti (P6);
- Progetto Sportiva-mente (P7);
- Progetto Metolab (P8);
- Progetto Continuità e orientamento (P9).

Informazioni più specifiche sono riportate nell'allegato "3.4 PROGETTI (allegato 1)".

Si precisa che di anno in anno le proposte dei singoli progetti verranno aggiornate in base ad eventuali nuove esigenze e alle risorse a disposizione dell'Istituto.

#### ALLEGATI:

3.4 PROGETTI (allegato 1).pdf

## INCLUSIONE

Il concetto di inclusione, definito a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017 («Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità»), e nel successivo D.Lgs. n.96 del 2019 ("Disposizioni integrative e correttive"), si carica di una connotazione fondamentale: *"l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti"* che si ottiene quando si pensa alla classe *"come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento"*. Solo in questo modo l'inclusione diviene la dimensione che sovrasta l'agire della scuola facendo da filo conduttore dell'azione quotidiana di tutte le parti coinvolte. L'Istituto negli anni ha individuato strategie e strumenti di intervento per l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con particolare riferimento a quelli con disabilità, con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), con ADHD (sindrome da deficit di attenzione e iperattività) o con altri Disturbi Evolutivi e a coloro i quali possono presentare situazioni di disagio e disturbo, anche temporanei, pur nella piena integrità cognitiva.

Ogni anno l'Istituto si attiva, infatti, per individuare e sostenere gli studenti che rientrano nell'area dei B.E.S. che presentano *"svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"*.

Particolare attenzione è posta sui cosiddetti segnali d'allarme nella lettura, nella scrittura, nel calcolo e nell'osservazione dello stile di apprendimento del bambino fin dalle prime classi della frequenza scolastica.

A ogni alunno con BES è assicurato il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento attraverso un percorso individualizzato e/o personalizzato descritto nel Piano Educativo Individualizzato (per gli alunni con disabilità) e dal Piano Didattico Personalizzato (per gli alunni con altri BES con o senza certificazione diagnostica), deliberato in Consiglio di classe o nella scuola primaria da tutti i componenti del team docenti, sottoscritto e condiviso dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia.

Nell'Istituto funziona un apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione formato da docenti curricolari e da docenti di sostegno che si riunisce periodicamente con lo scopo di monitorare e valutare la qualità del livello di inclusione della scuola, migliorare l'efficacia dell'intervento e rafforzare la collaborazione con le famiglie. Il Gruppo elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico per l'anno successivo, che riporta lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

### **3.5.1 GLI ALUNNI CON DISABILITA'**

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell'Istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, offrendo ogni possibile opportunità formativa, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Per gli alunni con disabilità il docente di sostegno e gli insegnanti di classe elaborano, dopo un primo periodo d'osservazione tenuto conto del Profilo di Funzionamento, ove esistente, o della Diagnosi Funzionale, il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) nel quale sono:

- riportate le osservazioni relative alle caratteristiche personali e all'analisi del contesto;
- descritti gli interventi predisposti per l'alunno;
- analizzate le strategie metodologie e didattiche che si intendono adottare;
- presi in considerazione gli obiettivi formativi, educativi e didattici stabiliti per la classe che vengono mantenuti, adattati o differenziati;
- individuate e descritte le modalità di verifica e di valutazione.

Per ogni alunno con disabilità viene quindi costituito un Gruppo di Lavoro Operativo, il GLO, composto dai docenti della classe con la partecipazione dei genitori e di figure

professionali di riferimento interne o esterne alla scuola, che ha il compito di condividere, approvare e monitorare nel tempo il PEI.

### **3.5.2 GLI ALUNNI CON D.S.A., CON ADHD, CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI O IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO**

Gli alunni con certificazione di DSA. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), con ADHD (Sindrome da deficit di attenzione e iperattività), con altri Disturbi Evolutivi Specifici certificati o in situazione di svantaggio riconosciuto dai Consigli di Classe/team docenti possono presentare situazioni di difficoltà pur nella piena integrità cognitiva.

Per facilitare il percorso di inclusione scolastica e di realizzazione del diritto all'apprendimento si predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento e i criteri di valutazione degli apprendimenti più idonei. Esso è condiviso e rispettato da tutta l'équipe pedagogica/consiglio di classe che ha in carico l'alunno, quale utile strumento per strutturare il percorso formativo dell'allievo, al fine di garantirne il successo e coordinare le azioni tra Scuola, Famiglia e Specialisti. Per rispondere in maniera specifica e puntuale ai bisogni e, quindi, tutelare l'alunno e i suoi diritti/bisogni le misure dispensative e gli strumenti compensativi definiti nel PDP di ciascun alunno devono essere rispettati e applicati sia durante l'anno scolastico sia in sede di Esame di Stato.

### **3.5.3 GLI ALUNNI NON ITALOFONI O CON CITTADINANZA NON ITALIANA**

L'inclusione scolastica di alunni non italofoni va considerata come un'opportunità educativa e formativa per gli alunni interessati, per la classe e per la scuola nel suo complesso. L'Istituto intende favorire una situazione di reale accoglienza, tenendo conto delle difficoltà psicologiche e relazionali, derivanti dall'inserimento in un ambiente nuovo.

Allo scopo quindi di favorire la frequenza e l'inclusione scolastica degli alunni con italiano L2 l'Istituto si impegna a realizzare iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l'apprendimento linguistico;
- inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne i valori peculiari;
- attingere elementi dal patrimonio letterario e artistico del paese, o dell'area di riferimento, per valorizzare le radici culturali.

Per assicurare il diritto all'istruzione dei minori non italofoni presenti sul territorio,

indipendentemente dalla regolarità della loro posizione, l'Istituto si preoccupa:

- di iscrivere gli alunni stranieri nelle classi corrispondenti alla loro età anagrafica, tenendo però conto del livello di competenze/abilità dell'alunno e del titolo di studio eventualmente posseduto sarà possibile l'inserimento nella classe precedente;
- di predisporre il clima, gli atteggiamenti e l'organizzazione per facilitare l'inserimento dei minori appena arrivati in Italia;
- di favorire l'incontro con le famiglie;
- di raccordarsi con il territorio per conoscere i progetti di altri enti e/o associazioni, per valorizzare le risorse esistenti e non disperdere energie;
- di utilizzare gli spazi offerti dalla flessibilità oraria per organizzare interventi di alfabetizzazione che, soprattutto nella prima fase, possono essere sostitutivi di altri insegnamenti disciplinari;
- di organizzare piani di lavoro personalizzati che tengano conto di specifici bisogni formativi;
- di consegnare agli alunni neo-arrivati strumenti didattici e materiale specifico facilitante l'apprendimento;
- di favorire momenti di scambio di conoscenze fra la cultura ospitante e quella di provenienza degli alunni, in modo che ne scaturisca un arricchimento di tutto il gruppo classe, a livello culturale e umano, tramite l'aiuto reciproco, la collaborazione, lo scambio di idee;
- di discutere con la classe i problemi connessi con il processo d'integrazione e concordare i comportamenti più opportuni.

L'obiettivo primario degli insegnanti del team/Consiglio di classe è il sostegno e la guida all'acquisizione degli elementi base per la comprensione e la comunicazione della lingua italiana indispensabili per le relazioni tra pari e con gli adulti e per lo studio delle diverse discipline scolastiche.

### **3.5.4 GLI ALUNNI ADOTTATI**

Stimato che, spesso, alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni, i bisogni di cui i bambini adottati possono essere portatori sono eterogenei e richiedono interventi e soluzioni personalizzati. Pertanto si utilizzano prassi volte a individuare modalità e tempi d'iscrizione più consoni alle loro esigenze, tempi di inserimento e scelta delle classi idonee ad accoglierli e a favorirne il benessere scolastico. In qualunque momento dell'anno scolastico il team docenti o il consiglio di classe, di concerto con la famiglia, ne ravvisi la necessità, si potrà redigere un PDP.

**Nella cartella "3.5 LINEE GUIDA INCLUSIONE (allegati)" è possibile reperire informazioni più specifiche e dettagliate per tutti i casi presentati.**

**ALLEGATI:**

## 3.5 LINEE GUIDA INCLUSIONE (allegati).zip

**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e da assenze prolungate per ospedalizzazione, consentendo a questi studenti di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La didattica digitale integrata è divenuta ormai anche uno strumento usato nella pratica quotidiana, permettendo di sfruttare al meglio la piattaforma digitale usata dall'Istituto (Google workspace for education).

**3.6.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ DEL PIANO**

L'emergenza sanitaria da Covid19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (Decreto - Legge 25 marzo 2020, n.19, articolo1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L.8 aprile 2020, n.22; D.L. 19 maggio 2020, n.34 e D.M. 26 giugno 2020, n. 39, ecc. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 7 agosto 2020, n. 89) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il nostro Istituto ha adottato. Il Piano individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica integrandola con la DDI. In generale l'uso delle tecnologie nella didattica può contribuire a facilitare l'apprendimento curricolare e a favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva l'insegnante ha il compito di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire la costruzione attiva del sapere;
- sviluppare un metodo di lavoro che promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività **sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività sincrone:
  - le video-lezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando differenti applicazioni o programmi.
- attività **asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, quali:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non rientra tra le AID (Attività Integrate Digitali) asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni.

Il Piano per la Didattica digitale integrata approvato dal nostro IC è riportato nel file "3.6 DDI (allegato)".

**ALLEGATI:**

3.6 DDI (allegato).pdf

## METODOLOGIE

Le metodologie e gli strumenti didattici adottati durante la realizzazione della programmazione-progettazione di classe vanno sempre rapportati alle specifiche esigenze del gruppo alunni, verificate nella fase di osservazione iniziale, e alle condizioni reali in cui docenti e alunni si trovano ad operare.

Secondo quanto indicato nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" si cercherà di dare spazio alla **didattica laboratoriale**, modalità adatta per coinvolgere gli alunni, per conseguire nuove conoscenze e nuove competenze (disciplinari e trasversali) e per favorire il miglioramento dell'autostima, della motivazione e del senso critico.

Attribuendo fondamentale importanza all'**esperienza concreta e alla didattica attiva**, gli alunni sono invogliati a risolvere problemi, a progettare attività, ad operare con gli altri in gruppi più o meno strutturati, a compiere esperienze significative anche all'aperto.

In particolare nelle classi vengono adottate le seguenti metodologie (con l'obiettivo di potenziare quelle a carattere innovativo), con diversi gradi di approfondimento, in base alle esigenze legate all'età e alle caratteristiche degli alunni:

- osservazione guidata ed uso di schemi per facilitare la comprensione;
- individuazione dei concetti chiave;
- costruzione di mappe, schemi ecc.;
- individuazione delle diverse procedure possibili nella risoluzione di un problema;

- apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale;
- apprendimento peer to peer;
- classe rovesciata;
- outdoor education;
- autocorrezione e autovalutazione.

Tutto ciò potrà giovare dell'ausilio di supporti anche multimediali (personal computer, lavagna interattiva multimediale, schermi touch, tablet, dispositivi personali, ecc.) che facilitano i processi d'apprendimento anche attraverso la padronanza di codici non verbali.

La flessibilità didattica e organizzativa potrà essere un'occasione sia per il recupero e il potenziamento soprattutto nell'ambito delle competenze sia per l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli obiettivi potranno essere:

- il potenziamento del tempo scolastico
- le classi aperte, i gruppi di livello e l'articolazione del gruppo classe
- l'insegnamento delle discipline con il metodo CLIL.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 3.8.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Al fine di conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino il team docente attua procedure valutative rivolte a tutti i bambini di 5 anni frequentanti la Scuola dell'infanzia. Esse sono possibili mediante:

- osservazioni quotidiane;
- colloqui con le famiglie;
- conversazioni con i bambini;

- analisi degli elaborati prodotti dai bambini;
- realizzazione di prove svolte con l'ausilio di schede di verifica programmate;
- raccolta e confronto dei diversi lavori prodotti;
- Certificazione delle competenze (al termine del percorso alla Scuola dell'Infanzia).

La scuola dell'infanzia del nostro Istituto informa i genitori/tutori degli alunni sulle competenze raggiunte in seguito al percorso affrontato, in occasione di colloqui individuali con le famiglie.

I docenti osservano sistematicamente i comportamenti, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini e ne registrano gli elementi raccolti nel processo di acquisizione delle diverse competenze legate alla realizzazione e allo sviluppo personali, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale.

### **3.8.2 SCUOLA PRIMARIA**

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

Essa riveste un'importanza strategica nel processo formativo dell'alunno perché gli fornisce strumenti per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze oltre ad offrire all'insegnante un significativo riscontro dell'efficacia del suo intervento didattico (strategie adottate, dei metodi e strumenti utilizzati), per un eventuale adattamento del percorso volto al miglioramento. Gli insegnanti, anche sulla base di opportuni strumenti (griglie e descrittori) preventivamente concordati in sede collegiale, comunicano tempestivamente i risultati delle "prove di verifica", che possono essere scritte, orali, pratiche, grafiche, multimediali (produzioni personali, relazioni, risposte a questionari, interrogazioni, attività inerenti l'uso di strumenti specifici delle diverse discipline, attività inerenti l'uso di attrezzature tecnologiche...).

Coinvolgendo l'alunno nel processo in atto, informandolo degli obiettivi e dei criteri adottati (cosa viene valutato e come viene valutato), si promuove l'autovalutazione,

che permette un cambiamento consapevole verso l'autonomia e si offre alle famiglie un quadro esauriente della situazione formativa del discente nelle varie fasi del percorso scolastico.

Per garantire l'oggettività della valutazione, per ogni prova devono corrispondere ed essere esplicitati:

- obiettivi e/o competenze;
- criteri di valutazione.

Parte delle verifiche oggettive, a cadenza bimestrale, sono comuni a tutte le classi parallele e ciò permette di verificare la validità della progettazione comune nelle diverse aree disciplinari, e l'efficacia didattico-educativa del Piano dell'Offerta Formativa, nonché di favorire la disseminazione delle buone pratiche tra i colleghi.

Nell'arco dell'anno scolastico sono previste prove di verifica la cui valutazione è espressa attraverso un giudizio descrittivo. La valutazione periodica delinea i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno nelle varie discipline al termine di un lavoro bimestrale, quadrimestrale o annuale. Si accertano quindi le abilità e le conoscenze acquisite in un'ottica di valutazione delle competenze.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre è trasmessa ai genitori/tutori degli alunni la valutazione personale con il giudizio di comportamento e, a partire dall'a.s. 2020/21, il giudizio descrittivo per ogni disciplina secondo quanto indicato nel Decreto n.22 dell'08/04/2020, nel Decreto Agosto del 14/08/2020 e nell'ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020. La valutazione degli alunni è sempre strettamente collegata alla programmazione educativa e alla progettazione didattica con riferimento alle Indicazioni Nazionali.

Le verifiche, funzionali alla valutazione, sono così scandite:

- Valutazione in itinere (mediante osservazioni sistematiche del processo di apprendimento);

- Valutazione periodica (a scansione bimestrale e in rapporto alle unità di apprendimento);
- Valutazione finale (primo e secondo quadrimestre);
- Certificazione delle competenze alla fine della classe quinta.

Nel caso di carenze in alcune discipline al termine del primo quadrimestre, i docenti della scuola primaria attueranno forme di recupero in itinere e/o attraverso le ore di compresenza nell'ambito del monte ore curricolare, corsi di recupero o di supporto per alunni in difficoltà, anche avvalendosi dei docenti dell'organico di Potenziamento.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEI PROCESSI FORMATIVI**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, in tutto il primo ciclo di istruzione, mediante un giudizio sintetico (Eccellente, Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e che tiene conto dei seguenti indicatori:

- impegno;
- partecipazione;
- comportamento nei confronti della società: rispetto delle regole;
- rapporto con l'altro: collaborazione (compagno, docente, ATA – rispetto, ...);
- rispetto dell'ambiente (materiale, sicurezza, ...);

Le voci indicate sono relative alla socializzazione (rapporti con adulti e pari), interiorizzazione delle regole della scuola, alla partecipazione e all'interesse verso il lavoro scolastico e all'impegno manifestato nello svolgere le consegne assegnate.

Sui documenti di valutazione periodica e finali (pagelle) è inoltre prevista la descrizione dei processi formativi (in termine di progressi nello sviluppo culturale,

personale e sociale) e del livello globale degli apprendimenti conseguito.

La griglia con i descrittori dei processi formativi e del livello globale si trova negli ALLEGATI 3.8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

### **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Nella scuola primaria (come da art. 3 commi 1 e 2 del D.Lgs. 62/2017) l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito il livello "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, che viene riportata sul documento di valutazione.

Così come esplicitato al comma 3 dell'art.3, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente o dal suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.

#### **3.8.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola secondaria la valutazione ha anche una funzione orientativa, per aiutare l'alunno a conquistare la propria identità, operare scelte realistiche, sviluppare un progetto di vita personale e avviene mediante la somministrazione di verifiche funzionali, le quali sono così scandite:

- Prove d'ingresso (sulla base di standard di competenze in entrata);
- Valutazione in itinere (mediante osservazioni sistematiche del processo di apprendimento);
- Valutazione periodica (in rapporto alle unità di apprendimento trasversali);
- Valutazione finale (primo e secondo quadrimestre);

- Certificazione delle competenze alla fine della classe terza media.

In particolare nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, anche avvalendosi dei docenti dell'organico di potenziamento, saranno attivate iniziative di supporto quali:

- corsi/progetti di recupero di italiano e matematica in orario extracurricolare nel corso del II quadrimestre per classi parallele;
- il Progetto Spazio Compiti per il perfezionamento del metodo di studio e la preparazione all'Esame di Stato;
- settimana di sospensione del programma e attività di recupero per classi aperte (ove possibile);
- interventi di recupero in itinere e percorsi individualizzati e non attraverso anche l'utilizzo della multimedialità;
- interventi di prima alfabetizzazione al bisogno per alunni neoarrivati non italofoeni.

I docenti all'inizio del nuovo anno scolastico potranno verificare il superamento o meno di tali carenze e segnalarlo alle famiglie.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi della secondaria è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite mediante deliberazione Collegiale.

Nel file "3.8 VOTI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (allegato 1)" è possibile reperire informazioni più specifiche sull'argomento.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEI PROCESSI FORMATIVI**

Così come l'apprendimento anche il comportamento è oggetto di valutazione e per dare ad essa valore formativo, fin dalla fase dell'accoglienza, gli allievi, particolarmente nella scuola secondaria, vengono coinvolti con la condivisione delle modalità e degli strumenti di cui l'Istituto si è dotato al riguardo. La valutazione del

comportamento nella scuola secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, in particolare nella vita scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico (Eccellente, Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e che tiene conto dei seguenti indicatori:

- impegno
- partecipazione
- comportamento nei confronti della società: rispetto delle regole
- rapporto con l'altro: collaborazione (compagno, docente, ATA – rispetto, ...)
- rispetto dell'ambiente (materiale, sicurezza, ...).

Le voci indicate sono relative alla socializzazione (rapporti con adulti e pari), interiorizzazione delle regole della scuola, alla partecipazione e all'interesse verso il lavoro scolastico e all'impegno manifestato nello svolgere le consegne assegnate.

La scuola coinvolge in modo attivo le famiglie in merito al comportamento dei propri figli al fine di informare e adottare azioni di rinforzo positivo o di prevenzione e correzione di eventuali comportamenti scorretti e lesivi delle regole della convivenza all'interno della comunità scolastica.

Sui documenti di valutazione periodica e finali (pagelle) è inoltre prevista la descrizione dei processi formativi (in termine di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale degli apprendimenti conseguito.

La griglia con i descrittori dei processi formativi e del livello globale si trova negli ALLEGATI 3.8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

### **CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato è disciplinata come di seguito:

- Le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato a conclusione del ciclo, salvo in caso di "sanzioni e provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica" e nel caso di possibile delibera di non ammissione, con adeguata motivazione, in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento;

- L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione;

-Si procede all'ammissione comunque nei seguenti casi:

1. Presenza di insufficienze fino a quattro anche gravi ( $\leq 4$ );

2. Diffuse (fino a cinque) insufficienze non gravi;

3. In presenza di ulteriori insufficienze il Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di I grado, in conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che riguardi l'attività didattica e lo sviluppo formativo, per la delibera di non ammissione, porrà particolare attenzione a: presenza di più insufficienze anche gravi, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e la parziale o la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento; esito degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia nel corso dell'anno scolastico (cfr. registri personali dei docenti, Verbali dei Consigli di Classe e documentazione prodotta); persistenza di lacune nella conoscenza delle discipline e nella preparazione di base; incidenza delle lacune sulla possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dei contenuti delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva; progressione rispetto al livello di partenza; comportamenti relativi all'organizzazione dello studio e del metodo di lavoro, alla partecipazione, all'impegno, all'interesse e alla frequenza.

In sede di scrutinio finale preseduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 c.6 del D.P.R. del 24 giugno 1998, n.249;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di Classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

### **CRITERI IN DEROGA AI TERMINI DI ASSENZE PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

L'art.5 del D.Lgs. 62/2017 relativo alla valutazione, ai fini della validità dell'anno scolastico e perché si possa procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, prevede la frequenza per almeno i tre quarti del monte-ore annuale personalizzato. Il nostro Istituto ha stabilito, per casi eccezionali e congruamente documentati, che in deroga ai termini di assenze previsti per la validità dell'anno scolastico, lo stesso potrà essere validato nel caso di alunni i quali abbiano superato il numero di assenze massimo consentito dalla norma vigente, per:

1. gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentabili;
2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi o domiciliari documentabili;
3. provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola

all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;

4. particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;

5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

6. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano ad esempio il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

In tutti i casi previsti comunque il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove sugli argomenti fondamentali delle singole discipline (minimo tre tra scritto, orale, pratico, per discipline che prevedono più modalità di valutazione e due per discipline che prevedono solo una o due modalità).

I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe.

#### **CRITERI PER L'AMMISSIONE/ON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato valgono gli stessi criteri considerati validi per l'ammissione alla classe successiva, i quali permetteranno allo studente di poter sostenere l'Esame di stato.

#### **ALLEGATI:**

ALLEGATI 3.8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.zip

**CONTINUITÀ, ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO**

Per l'Istituto comprensivo accoglienza, continuità e orientamento rappresentano un punto privilegiato nella progettazione di percorsi finalizzati ad agevolare l'approccio graduale degli alunni al nuovo ambiente che li accoglie e a favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola.

A tal fine vengono promossi momenti di incontro e di attività rivolti agli alunni delle ultime classi di ogni ordine di scuola del nostro Istituto, sulla base di specifici progetti.

L'Istituto persegue il raccordo fra i diversi ordini di scuola, nell'ottica di una continuità verticale, con specifica attenzione a bambini con bisogni educativi speciali.

Tale continuità verticale si fonda su un costante processo di confronto e di comunicazione rivolto:

- alle famiglie, attraverso Open Day, assemblee e spazi dedicati, per diffondere informazioni prima delle iscrizioni e ad accompagnare la fase dell'inserimento nella nuova realtà scolastica;
- al territorio, per meglio utilizzare e valorizzare le risorse e le strutture scolastiche oltre ai servizi degli enti territoriali.

### **3.9.1 CONTINUITÀ**

#### **SCUOLA PRIMARIA**

Da febbraio a giugno vengono organizzati incontri con insegnanti e alunni delle future classi prime, per:

- conoscere il nuovo ambiente scolastico e familiarizzare con il personale che vi opera;
- svolgere i Progetti continuità predisposti dalla Commissione Continuità dell'Istituto.

Potranno partecipare ai Progetti continuità anche bambini che non frequentano alcuna Scuola dell'Infanzia, previo accordo con le famiglie.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Da dicembre a maggio vengono organizzati incontri con gli insegnanti e gli alunni delle future classi prime per:

- conoscere il nuovo ambiente scolastico e familiarizzare con il personale che vi opera;
- svolgere i Progetti continuità predisposti dalla Commissione Continuità dell'Istituto che prevedono anche attività didattiche e lezioni simulate nella scuola di provenienza e di accoglienza.

### **3.9.2 ACCOGLIENZA**

Per le classi prime l'Istituto prevede, nel periodo iniziale dell'anno scolastico, un percorso di "accoglienza", frutto delle ricerche e delle esperienze congiunte di specialisti, docenti e operatori scolastici;

Attraverso una serie di attività guidate si pone l'obiettivo di:

- acquisire elementi di conoscenza e informazioni utili ad operare più efficacemente nel lavoro didattico ed educativo;
- favorire la socializzazione e la formazione del nuovo gruppo classe anche attraverso la collaborazione con esperti esterni.

### **3.9.3 ORIENTAMENTO**

Alla fine della scuola secondaria di primo grado i ragazzi sono chiamati ad una prima importante scelta. A tal fine vengono organizzate diverse attività coordinate da un referente per l'orientamento nominato annualmente:

- percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, attraverso l'analisi del proprio carattere, dei propri bisogni, delle proprie attitudini, del proprio atteggiamento verso lo studio e l'impegno;
- presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado (Guida PerCorsi della Provincia di Varese, Salone dell'Orientamento, pubblicazione tramite corso Classroom delle date degli Open Day e dei materiali informativi pervenuti....);

- incontri con le scuole superiori del territorio;
- partecipazione ad iniziative di orientamento proposte da enti operanti sul territorio;
- presentazione delle realtà produttive del territorio e visite alle aziende (PMI DAY...)

Sulla base del percorso scolastico dell'alunno, delle competenze sviluppate, delle attitudini manifestate e degli interessi emersi viene redatto e condiviso con le famiglie, prima dell'apertura delle iscrizioni, un "Consiglio orientativo" con cui i docenti del Consiglio di classe descrivono caratteristiche e capacità dell'alunno e consigliano l'indirizzo di scuola secondaria di II grado più adatto.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### 4.1.1 PERIODO DIDATTICO

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

### 4.1.2 GLI ORGANI COLLEGIALI

Collegio docenti

Consiglio d'Istituto

### 4.1.3 LE RISORSE PROFESSIONALI

I docenti

	Organico di diritto	di	Organico di fatto
Infanzia	2		3
Primaria	36		44
Secondaria di I grado	27		32



Due docenti della scuola primaria (cosiddetto organico potenziato) sono impegnati in attività di potenziamento e recupero, affiancando i docenti curricolari nella gestione delle attività.

*In caso di necessità i due docenti possono essere impiegati nella sostituzione dei colleghi assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni; questi ultimi, se impiegati in gradi di istruzione inferiore, conservano il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza.*

### Il personale ATA

	Organico di diritto	di	Organico di fatto
Assistenti amministrativi	4		4
Collaboratori scolastici	13		13

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) si occupa della gestione contabile amministrativa dell'Istituto.

### L'impianto organizzativo

Il Dirigente Scolastico, attraverso il suo documento di indirizzo, fornisce le indicazioni e gli obiettivi anche per l'organizzazione dell'Istituto. A tal fine si avvale della collaborazione di diverse figure e organi individuati all'interno del Collegio Docenti.

I collaboratori del Dirigente scolastico sono due e uno di essi ha anche il ruolo di docente vicario.

I responsabili di sede hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei singoli



plici e curare la comunicazione con il Dirigente e gli enti presenti sul territorio.

L'attività didattica organizzativa è suddivisa in aree che fanno capo ad altrettante Funzioni Strumentali e alla Dirigenza. A ciascuna di esse sono collegati i lavori delle diverse Commissioni (i cui membri provengono da tutti e tre gli ordini di scuola) costituite allo scopo di elaborare e meglio coordinare l'attività didattica ed i problemi connessi all'organizzazione scolastica.

Esiste un gruppo di dirigenza (Staff del Ds), composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai responsabili di plesso e dalle funzioni strumentali. Si riunisce periodicamente per operare scelte organizzative, condividere e affrontare eventuali criticità e per contribuire

all'elaborazione di strategie di miglioramento.

Per quanto riguarda ulteriori modalità organizzative, sono previsti incontri di progettazione didattica per ordine di scuola (per classi parallele e per materia) al fine di condividere e verificare le Unità di Apprendimento con i contenuti e gli obiettivi della programmazione anche per competenze, per un confronto in itinere e per concordare interventi e/o attività interdisciplinari e trasversali comuni.

I coordinatori di classe presiedono i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico e riferiscono allo stesso sulle questioni più importanti legate alla classe o ai singoli alunni.

Per riassumere...

### Il gruppo di dirigenza

FIGURE	FUNZIONI
--------	----------



<b>Collaboratori del DS</b>	<p>Condividono e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. Rappresentano il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, ecc.) Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) Sostituiscono il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.</p>
<b>Funzioni strumentali</b>	<p>L'attività didattica organizzativa è suddivisa in aree che fanno capo ad altrettante Funzioni Strumentali e alla Dirigenza. A ciascuna di esse sono collegati i lavori delle diverse Commissioni (i cui membri provengono da tutti e tre gli ordini di scuola) costituite allo scopo di elaborare e meglio coordinare l'attività didattica ed i problemi connessi all'organizzazione scolastica. Le Funzioni Strumentali si occupano delle seguenti aree:</p> <p>Area 1 Ptof - curriculum - valutazione</p> <p>Area 2 Continuità e orientamento</p> <p>Area 3 Innovazione didattica e tecnologica</p> <p>Area 4 Inclusione e supporto studenti</p>



<b>Responsabili di plesso</b>	Coordinano le attività all'interno dei singoli Plessi, curano la comunicazione con il Dirigente e gli enti presenti sul territorio, ecc.
<b>Responsabile delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie</b>	Coordina l'organizzazione generale delle attività didattiche, cura la comunicazione con il Dirigente e gli enti presenti sul territorio, ecc.
<b>Animatore digitale</b>	Si occupa di coordinare, affiancata dal DS e dal Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA), la progettazione e la realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).
<b>Case manager</b>	Si occupa di organizzare e coordinare le attività legate al Progetto di osservazione educativa ed individuazione precoce dei casi sospetti di DSA ed individuazione precoce di disturbi del neurosviluppo Indipote(dn)s.

## I Referenti

Elettorale
Orario
Sicurezza
Didattica innovativa
Biblioteca



Educazione civica
Ambiente (educazione ambientale/com. montana/ educazione alla salute: alimentare, stili di vita, prevenzioni varie)
Formazione docenti
Intercultura
Cyberbullismo - bullismo
Educazione stradale
Educazione motoria
Orientamento
Sito
Prevenzione dipendenze - ludopatia - ed. salute
Alunni adottati

**Le commissioni, i comitati, i gruppi di lavoro ecc.**

<b>Nucleo di auto valutazione</b>
<b>Comitato di valutazione</b>
<b>Organo di Garanzia</b>
<b>Team digitale</b>
<b>Commissioni</b>



Area 1 Ptof Valutazione
<b>Commissioni</b> Area 2 Continuità Raccordo scuole
<b>Commissioni</b> Area 3 Informatica Didattica innovativa
<b>Commissione</b> Area 4 Inclusione
<b>Altre Commissioni</b> Elettorale Orario Sicurezza Biblioteca Educazione civica Ambiente (educazione ambientale/com.



montana/ educazione alla salute:  
alimentare, stili di vita, prevenzioni varie)

### UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

#### 4.2.1 DSGA – DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

Il direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

#### ORARI APERTURA UFFICIO DSGA:

tutti i giorni 8-9 / 11-13 martedì/ giovedì anche 14-16

#### 4.2.2 UFFICIO PROTOCOLLO

Tenuta del registro di protocollo. Smistamento e divulgazione posta cartacea ed elettronica. Gestione dell'archiviazione dei documenti in entrata e uscita. Referente per pasti mensa per le scuole dell'infanzia e primaria. Collaborazione con i colleghi dell'area personale, in modo particolare per il reclutamento del personale, e dell'area didattica per attività inerenti la progettualità, circolari e rapporti con l'utenza esterna. Eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'area Amministrazione trasparente e albo on-line.

**ORARI APERTURA UFFICIO PROTOCOLLO:**

tutti i giorni 8-9 / 11-13 martedì/ giovedì anche 14-16

**4.2.3 UFFICIO PER LA DIDATTICA**

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico.

Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini.

Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

**ORARI APERTURA UFFICIO PER LA DIDATTICA:**

tutti i giorni 8-9 / 11-13 martedì/ giovedì anche 14-16

#### 4.2.4 UFFICIO PER IL PERSONALE

Predisposizione e gestione graduatorie del personale, valutazione domande supplenti docenti ed ATA e relativa gestione dati informatizzati. Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensioni. Conteggio ferie incaricati annuali, supplenti temporanei e decreti relativi alla disoccupazione e TFR. Rilevazioni e tenuta dei registri per rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni. Gestione acquisti, con relativi aggiornamenti delle dichiarazioni per tracciabilità flussi e aggiornamento richieste Durc; collaborazione con DS e DSGA per gestione bandi, convenzioni e incarichi di collaborazione. Supporto al D.S.G.A. per: liquidazione competenze principali per personale a T.D. e accessorie al personale a T.I. e T.D.; liquidazione compensi esami; liquidazione compensi ad esperti esterni (lavoratori autonomi, ecc.); versamenti di tutti i contributi assistenziali e previdenziali, ritenute erariali e IRAP. Eventuale dichiarazioni IRAP e 770. Eventuale trasmissione dei dati riguardanti Emens/Inps e DMA, Entratel e conguagli fiscali per MEF. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Tenuta fascicoli personali e documenti, in base alla D.Lgs 196/03, di tutto il personale docente e ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova. Predisposizione documenti relativi a nomine al personale. Registrazione assenze, emissioni decreti, visite fiscali, congedi e aspettative, diritto allo studio, autorizzazione delle libere professioni. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time, trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Pratiche causa di servizio. Gestione statistiche e rilevazioni relative al personale con elaborazione dati al SIDI. Comunicazione dati al Centro dell'impiego. Emissione, previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, dei certificati di servizio. Circolari interne inerenti tutto il personale (docente/ata) e tenuta del registro. Informativa assemblee sindacali e scioperi con procedure connesse. Tenuta e controllo pratiche relative a corsi di aggiornamento del personale. Pratiche infortunio sul lavoro docenti e ATA e gestione



del relativo registro. Convocazioni OO.CC. Tenuta e gestione organici in collaborazione con l'area didattica.

Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

**ORARI APERTURA UFFICI PER IL PERSONALE:**

**tutti i giorni 8-9 / 11-13 martedì/ giovedì anche 14-16**

**RETI E CONVENZIONI**

L'IC ha una buona partecipazione a reti di scuole e si apre anche ad altri enti; partecipa a reti territoriali volte a ottimizzare interventi formativi e a condividere l'utilizzo di risorse umane ed economiche, accede a finanziamenti. Le reti promuovono pratiche didattiche ed educative in tema di competenze digitali e laboratori, multidisciplinarietà, orientamento, inclusione di studenti con disabilità o con cittadinanza non italiana, prevenzione del disagio, BES. La scuola promuove, anche insieme ad enti e associazioni, azioni e laboratori per prevenire bullismo e cyberbullismo, per affrontare tematiche di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva. L'IC collabora e in alcuni casi stipula accordi con una varietà di soggetti pubblici e privati.

**RETE DI AMBITO 34**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	Formazione del personale
<b>Risorse condivise</b>	Risorse professionali Risorse materiali
<b>Soggetti Coinvolti</b>	Altre scuole



	Università Enti di formazione accreditati Altri soggetti
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Partner rete di ambito

**INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ - CTI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
<b>Risorse condivise</b>	Risorse professionali Risorse materiali
<b>Soggetti Coinvolti</b>	Altre scuole Enti di formazione accreditati ASL Altri soggetti
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Partner rete di scopo

**CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	Formazione del personale Attività didattiche
--	---



<b>Risorse condivise</b>	Risorse professionali Risorse materiali
<b>Soggetti Coinvolti</b>	Altre scuole Enti di ricerca Altri soggetti
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Partner rete di scopo

**RETI DI SCUOLE DEL TERRITORIO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	Formazione del personale Attività didattiche
<b>Risorse condivise</b>	Risorse professionali Risorse materiali
<b>Soggetti Coinvolti</b>	Altre scuole Università Altri soggetti
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	Partner rete di scopo

**ASVA – ASSOCIAZIONE DI SCUOLE AUTONOME DI VARESE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	Formazione del personale
--	--------------------------



Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Enti di ricerca Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

**ACCORDI CON UNIVERSITÀ E SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Sede per tirocini e stage

**PIANO DI FORMAZIONE****4.4.1 PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI****Didattica per competenze e metacognizione**



<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>Formazione di Scuola/Rete</b>
<p>Individuazione e sperimentazione di metodologie e pratiche volte a sviluppare una didattica</p> <p>per competenze per italiano, matematica e inglese, con un'attenzione particolare ai processi metacognitivi, anche alla luce dei Quadri di riferimento delle prove Invalsi</p>	<p>Didattica per competenze, innovazione metodologica e</p> <p>competenze di base</p>	Gruppi di miglioramento	Ricerca-azione	Attività proposta dalla singola scuola

**Utilizzo di strumenti informatici nella didattica e metodologie didattiche per la didattica digitale integrata**

<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento con le</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>Formazione di Scuola/Rete</b>



	<b>priorità del PNF docenti</b>			
Corsi di formazione per diffondere l'uso delle nuove tecnologie nella quotidiana attività Didattica e per la Did	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Gruppi di miglioramento	Frontali e laboratoriali	Attività proposte dalla rete di ambito

**Educazione alla teatralità e alla lettura espressiva**

<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>Formazione di Scuola/Rete</b>
Conoscenze teoriche e operative riguardanti l'Educazione alla Teatralità e alla lettura espressiva.  Sviluppo di competenze relative a:	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Docenti interessati	Laboratori	Attività proposta dalla scuola



<p>consapevolezza delle proprie modalità comunicative e relazionali; valorizzazione dell'intreccio dei processi emozionali e cognitivi nella comunicazione e relazione educativa; creazione di clima e contesti di ascolto attivo; educazione alla comunicazione e alla relazione autentica. Uso di attività ludiche e tecniche per stimolare la creatività.</p>				
--	--	--	--	--

**Lifeskillstraining**

Obiettivi e contenuti	Collegamento con le priorità del PNF docenti	Destinatari	Modalità di lavoro	Formazione di Scuola/Rete
Attività di formazione	Coesione	Docenti	Ricerca-	Attività



<p>rivolta ai docenti della scuola secondaria di I° volte alla realizzazione di</p> <p>unità di apprendimento da proporre ai ragazzi che stimolino lo sviluppo di competenze sociali</p> <p>per prevenire l'uso di sostanze negli adolescenti e preadolescenti e promuovere stili di vita salutari.</p>	<p>sociale e prevenzione del disagio giovanile</p>	<p>della scuola secondaria di I°</p>	<p>azione</p>	<p>proposta dall'ATS Lombardia</p>
---	--	--------------------------------------	---------------	------------------------------------

**Disturbi del comportamento**

<p><b>Obiettivi e contenuti</b></p>	<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p><b>Destinatari</b></p>	<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>
<p>Attività di formazione volte alla conoscenza e all'individuazione dei disturbi del</p>	<p>Inclusione e disabilità</p>	<p>Gruppi di miglioramento</p>	<p>Frontali e laboratoriali</p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>



comportamento e all'individuazione di strategie per affrontare tali problematiche.				
--	--	--	--	--

**Sos sostegno**

<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>Formazione di Scuola/Rete</b>
Attività di formazione rivolta ad insegnanti di sostegno privi della specializzazione.	Inclusione e disabilità	Gruppi di miglioramento	Frontali e laboratoriali	Attività proposta dalla rete di scopo

**Piano di formazione sviluppo competenze linguistico-comunicative in****Lingua inglese**

<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento con le</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>Formazione di Scuola/Rete</b>



	<b>priorità del PNF docenti</b>			
<p>Corsi di formazione per docenti neoassunti della scuola primaria privi del titolo per insegnare</p> <p>inglese. Corsi di perfezionamento della lingua inglese per insegnanti di ogni ordine e grado</p>	<p>Competenze di lingua straniera</p>	<p>Docenti interessati</p>	<p>Frontali e laboratoriali</p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>

**Formazione sulla sicurezza**

<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>Formazione di Scuola/Rete</b>
<p>Formazione obbligatoria di base, per Primo soccorso, per preposti, Aspp, squadra Antincendio, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza,</p>	<p>Autonomia didattica e organizzativa</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<p>Frontali e laboratoriali</p>	<p>Attività proposta dalla scuola o dalla scuola Polo per la sicurezza</p>



ecc.				
Relativi aggiornamenti				

**Formazione per quanto riguarda l'emergenza epidemiologica da covid-19**

<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>Formazione di Scuola/Rete</b>
Formazione su normativa, regolamenti della scuola, comportamenti corretti.	Autonomia didattica e organizzativa	Tutti i docenti	Frontali e laboratoriali	Attività proposta dalla scuola

**4.4.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****Formazione sulla sicurezza**

<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di</b>	<b>Formazione</b>
------------------------------	---------------------	--------------------	--------------------	-------------------



	<b>con le priorità del PNF docenti</b>		<b>lavoro</b>	<b>di Scuola/Rete</b>
Formazione obbligatoria di base, per Primo soccorso, per preposti, Aspp, squadra Antincendio, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ecc.  Relativi aggiornamenti	Autonomia didattica e organizzativa	Tutto il personale Ata	Frontali e laboratoriali	Attività proposta dalla scuola o dalla scuola Polo per la sicurezza

**Formazione per quanto riguarda l'emergenza epidemiologica da covid-19**

<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>Formazione di Scuola/Rete</b>
Formazione su normativa, regolamenti della scuola, comportamenti	Autonomia didattica e organizzativa	Tutto il personale	Frontali e laboratoriali	Attività proposta dalla scuola



corretti.				
-----------	--	--	--	--

### Formazione sull'uso degli strumenti informatici e sulla digitalizzazione della segreteria

Obiettivi e contenuti	Collegamento con le priorità del PNF docenti	Destinatari	Modalità di lavoro	Formazione di Scuola/Rete
Uso degli strumenti informatici  Uso delle nuove strumentazioni e delle novità dei pacchetti applicativi di segreteria	Autonomia didattica e organizzativa	Tutto il personale Ata  Personale amministrativo	Attività in presenza  Formazione on line	Attività proposta dalla scuola

### Formazione proposta dalla piattaforma SIDI

Obiettivi e contenuti	Collegamento con le priorità del PNF docenti	Destinatari	Modalità di lavoro	Formazione di Scuola/Rete
Gli obiettivi, gli	Autonomia	Personale	Formazione	Attività



strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica	didattica e organizzativa	amministrativo	on line	proposta dal Mi
---	---------------------------	----------------	---------	-----------------

**Aggiornamento sulla normativa giuridico-amministrativa**

<b>Obiettivi e contenuti</b>	<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>Formazione di Scuola/Rete</b>
La gestione di alunni e personale, i contratti, le procedure amministrativo-contabili, i Controlli ecc.	Autonomia didattica e organizzativa	Personale amministrativo	Formazione on line	Attività proposta dalla scuola